

LANUOVAAMERICA  DEL PRESIDENTE

DS6901

DS6901

# Trump attacca: cambio tutto

«Dio mi ha salvato, inizia l'età dell'oro». Partono gli ordini esecutivi, via milioni di migranti illegali  
«Addio politiche green, sì a trivelle e dazi. Andremo su Marte. Solo due generi: maschio e femmina»

di **Viviana Mazza**

**G**iura e va all'attacco, il presidente Trump. «Il declino dell'America è finito, con me stop al Green deal — ha promesso —, esercito ai confini con il Messico, planteremo le bandiere Usa su Marte. E solo due generi: maschio e femmina».

da pagina 2 a pagina 13 **Basso, Fubini**

## «È l'età dell'oro» Con Trump torna l'«America first»

Promette di rispedire indietro gli immigrati illegali, di cambiare nome al Golfo del Messico e di riprendersi il canale di Panama

**Nello Spazio**  
Perseguiamo il nostro destino manifesto tra le stelle, lanciando astronauti americani per piantare la bandiera a stelle e strisce sul pianeta Marte

**Solo due generi**  
D'ora in poi la politica ufficiale del governo sarà che negli Stati Uniti esistono soltanto due generi: maschio e femmina

dalla nostra inviata  
**Viviana Mazza**

**WASHINGTON** Da ieri a mezzogiorno Donald Trump è il 47° presidente degli Stati Uniti. Il partito repubblicano trasformato dal trumpismo controlla sia la Camera che il Senato. La parata di miliardari della tecnologia alla sua cerimonia di insediamento mostra il suo controllo su Silicon Valley.

Il presidente ha suggellato l'inizio di questo suo secondo mandato — non consecutivo — non con uno ma con due discorsi in Campidoglio, nei

quali ha spiegato che la sua vita è stata risparmiata da Dio perché possa «rendere l'America di nuovo grande». «Negli ultimi otto anni, ho superato prove e sfide più di ogni presidente nei nostri 250 anni di Storia. Molti pensavano che sarebbe stato impossibile per me mettere in scena un simile storico ritorno. Ma come vedete sono qui. Il popolo americano ha parlato».

### Nella Rotonda

Nel primo discorso, quello ufficiale pronunciato nella Rotonda del Campidoglio dove c'erano solo 600 posti a sede-

re, Trump puntava a trasmettere un messaggio di unità, ma non ha mancato di tracciare un ritratto a pennellate scure dell'America che promette di salvare, con temi simili a quelli del discorso inaugurale del 2017. Una volta terminata la cerimonia e ac-



compagnato il presidente uscente Joe Biden all'elicottero, però Trump si è soffermato con altri Vip un po' meno Vip (e tutti repubblicani) nell'Emancipation Hall, per un discorso più lungo del primo, nel quale ha detto davvero quello che pensava.

Nella Rotonda, Trump mirava a trasmettere ottimismo: «L'epoca d'oro dell'America comincia adesso, la nostra comunità fiorirà, saremo l'invidia del mondo e non permetteremo che si approfittino di noi», «L'ambizione è la linfa vitale di una grande nazione» e «Perseguiamo il nostro destino manifesto fino alle stelle» (quest'ultima è una frase che storicamente è stata usata per giustificare l'espansione degli Stati Uniti). Lo stesso Trump ha detto più tardi che la moglie Melania e il suo vice J.D. Vance gli avevano suggerito di tenere alcune recriminazioni fuori dal discorso nella Rotonda.

«È il Giorno della Liberazione», ha dichiarato il presidente, lanciandosi in una critica spietata dell'amministrazione uscente di Joe Biden, seduto proprio accanto a lui (senza nominarlo), ma anche dello stato della nazione. Ha parlato di «un governo che non riesce a gestire le crisi in patria e all'estero, che non protegge i cittadini ma protegge criminali usciti da ospedali psichiatrici arrivati illegalmente, che difende i confini di Paesi stranieri ma non i propri e la sua gente», ha criticato «la crisi dell'inflazione» e la sua spinta per le auto elettriche, ha promesso di dichiarare una emergenza nazionale per produrre petrolio e gas naturale («Trivelleremo, baby, trivelleremo»). Ha preso di mira il sistema politico, parlando di una «crisi di fiducia» nel governo e definendo la sua vittoria elettorale «un mandato per capovolgere completamente un orribile tradimento». Ha descritto la miriade di guai legali e procedimenti contro di lui come

persecuzioni politiche. «Non succederà mai più che l'immenso potere dello Stato sarà usato come un'arma per perseguitare i rivali». Ha promesso di stabilire un «External Revenue Service», che mira a raccogliere le entrate legate ai dazi che imporrà sui prodotti stranieri.

L'unico momento in cui Biden si è alzato per applaudire è stato quando il suo successore ha citato il cessate il fuoco tra Israele e Hamas. «Sono felice di poter dire che ieri, il giorno prima che entrassi in carica, gli ostaggi nel Medio Oriente hanno iniziato a tornare a casa dalle loro famiglie». Ma Biden si è subito seduto, quando Trump ha dichiarato che spingerà perché il Golfo del Messico venga rinominato «Golfo d'America» (il presidente uscente alternava un sorriso amaro a smorfie di scetticismo, ma Hillary Clinton, seduta dietro, ha riso apertamente) e perché il monte Denali in Alaska torni ad essere chiamato Mount McKinley (nonostante a entrambi i senatori repubblicani dell'Alaska piaccia il nome attuale). Ma ha elogiato il presidente William McKinley in quanto «uomo d'affari» che «lasciò i soldi per costruire il Canale di Panama, che Jimmy Carter stupidamente regalò». «Dobbiamo riprendercelo», ha aggiunto.

Ha annunciato una sfilza di ordini esecutivi, che avrebbe firmato più tardi, sull'immigrazione e non solo. Ha promesso di invocare l'Alien Enemies Act del 1798 per un giro di vite sulle gang e l'immigrazione illegale («Riporteremo la legge e l'ordine nelle nostre città») di riformare il sistema dell'istruzione («Si insegna a odiare il Paese»), di togliere i limiti alla libertà di espressione, di «forgiare una società senza pregiudizi razziali e basata sul merito» e ha proclamato che «sarà da ora in poi politica ufficiale del governo degli Stati Uniti che esistono solo due generi, maschio e femmina». Musk ha esultato,

sollevando le braccia, quando Trump ha promesso di piantare la bandiera a stelle e strisce su Marte. «L'eredità di cui andrò più orgoglioso sarà quella di pacificatore e di unificatore».

## Il secondo discorso

«Questo pubblico è più giovane e più bello di quello là sopra, non diciamolo a nessuno», ha detto Trump prima di parlare ai sostenitori riuniti nell'Emancipation Hall, nel centro visitatori del Campidoglio. Ha spiegato loro che ha deciso di raccontare le storie che aveva evitato di includere nel suo precedente discorso.

Con il suo vicepresidente e lo speaker repubblicano della Camera Mike Johnson al suo fianco, ha detto che l'elezione del 2020 fu rubata, ha accusato Nancy Pelosi, l'ex speaker democratica della Camera (assente all'insediamento) di aver rifiutato 10 mila soldati che le aveva offerto per difendere il Campidoglio il 6 gennaio 2021 (cosa mai dimostrata), ha sostenuto che le accuse a lui e ai sostenitori per quel giorno sono false e ha accennato al fatto che intende concedere dei perdoni presidenziali. Qui ha criticato Biden in modo diretto, per aver concesso la grazia a 33 condannati a morte ma anche a Mark Milley, ex capo delle forze armate, a Liz Cheney e Adam Kinzinger, ex deputati repubblicani che parteciparono alla Commissione sul 6 gennaio. Ha definito Cheney una «lunatica piagnucolosa», ha lamentato di essere stato preso di mira. Un discorso come quelli dei suoi comizi.

È un momento di celebrazione della democrazia americana, quello del passaggio di potere tra due presidenti. La tradizione che era stata infranta nel 2020 è stata formalmente rispettata stavolta. Ma tra paure e speranze tutti sono incollati alla tv ad ascoltare il presidente per capire davvero la direzione in cui andrà il Paese.

# Nel discorso nella Rotonda si descrive come il redentore di un Paese in declino «Sono stato salvato da Dio per renderlo di nuovo grande»



Gli ex

**Clinton**

Bill Clinton, 78 anni, alla Casa Bianca dal 1993 al 2001, con la moglie Hillary, 77 anni. Hanno snobbato il pranzo offerto da Trump dopo l'insediamento. Sul discorso del neopresidente ha detto: «Penso che immaginate cosa ne penso»

(Afp)

**Bush Jr**

George W. Bush, 78 anni, in carica dal 2001 al 2009, con la moglie Laura. L'ex presidente repubblicano aveva deciso, irritualmente, di non fare alcun endorsement in campagna elettorale

(Afp)

**Obama**

L'ex presidente democratico tra 2009 e 2017, Barack Obama, 63 anni, non è stato accompagnato dalla moglie Michelle alla cerimonia ieri. L'ex first lady aveva disertato anche i funerali di Jimmy Carter

(Afp)



Sul palco Trump mentre parla nella Rotonda di Capitol Hill (Ap)



Sorrisi Con il presidente della Corte Suprema Roberts (Afp)



Coppie L'ex coppia presidenziale con Trump e la moglie (Ap)